



Giunta Regionale della Campania

CAPITOLATO D'ONERI

**Acquisizione Hardware e Software
per la gestione, il controllo ed il monitoraggio
del POR FESR 2014/2020
Annualità 2021**

CIG: 8979394E54

CUP: B69J21025750009



Giunta Regionale della Campania

ARTICOLO 1 - PREMESSA

1. Al fine di rendere più celeri le attività relative alla chiusura del POR FESR 2014/2020, in considerazione anche della sopraggiunta emergenza legata al Coronavirus che ci ha costretti nel nuovo tempo di *smart working* a modificare in tempi rapidi ed urgenti le modalità di svolgimento delle attività lavorative, considerato che alcune strutture regionali impegnate nell'attuazione del POR FESR hanno evidenziato il loro fabbisogno di dotazioni hardware e software, la Regione Campania, di seguito denominata "Regione", ritiene necessario provvedere a dotare gli uffici regionali impegnati nell'attuazione del POR FESR, che ne abbiano fatto richiesta, di dotazioni informatiche.
2. Le spese sostenute rientrano nell'ambito di ammissibilità dell'Asse Assistenza tecnica del POR FESR 2014/2020.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELLA FORNITURA

1. Il presente Capitolato ha per oggetto l'acquisto dei seguenti beni:
PC notebook, Webcam, Licenza RealConnect for TEAMS.
2. Le quantità e caratteristiche dei singoli beni sono specificate nella scheda tecnica allegata.

ARTICOLO 3 - IMPORTO A BASE D'ASTA, DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

1. L'importo posto a base d'asta è di € **120.000,00** oltre Iva.
2. Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.
3. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono, pertanto, pari a zero.

ARTICOLO 4 – CARATTERISTICHE DELLA CONSEGNA DELLA FORNITURA

1. La consegna dovrà avvenire presso la Regione Campania – Giunta Regionale della Campania —
- C.F. 80011990639 – Via S. Lucia, 81 Napoli. Per contatti: Gerardo Santoro, piano I, stanza 46, gerardo.santoro@regione.campania.it, telefono 081.796.2622.

ARTICOLO 5 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA FORNITURA

1. Il Fornitore, pertanto, si obbliga a consegnare tutto il materiale entro **60 giorni lavorativi**.

ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DEL FORNITORE

1. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le forniture a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato e nei tempi indicati nell'offerta.
2. Il Fornitore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.

ARTICOLO 7 - NOMINA DI UN REFERENTE TECNICO DELLA FORNITURA

1. Il Fornitore dovrà nominare un responsabile della fornitura e comunicarne il nominativo alla Regione e che dovrà svolgere le seguenti attività:
 - essere il responsabile complessivo della fornitura dei beni a cui la Regione potrà rivolgersi per ogni attività o problema;
 - implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi nonché il rispetto delle prestazioni richieste;



Giunta Regionale della Campania

- gestire tempestivamente gli eventuali reclami/disservizi.

ARTICOLO 8 – CONTROLLO DI QUALITÀ

1. Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto è, per la Regione, il Dott. Gerardo Santoro, piano I, stanza 46, gerardo.santoro@regione.campania.it, telefono 081.796.2622, il quale assume la responsabilità tecnica dell'esecuzione della fornitura, a norma delle vigenti disposizioni di legge.
2. Il Responsabile comunica al Fornitore ogni dato relativo all'esecuzione della fornitura, vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive eventualmente necessarie, provvede al rilascio delle dichiarazioni di regolare esecuzione della fornitura.

ARTICOLO 9 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore si impegna a garantire e a far garantire dai propri dipendenti la massima riservatezza sui contenuti, dati e materiali oggetto del contratto e a non fornire i materiali prodotti, senza preventiva autorizzazione la Regione.

ARTICOLO 10 – INADEMPIENZE E PENALI

1. I termini di esecuzione delle prestazioni sono da intendersi essenziali in quanto le attrezzature sono indispensabili ai fini del controllo, dell'attuazione e del monitoraggio del POR FESR Campania. La Regione si riserva, pertanto, nel caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini previsti dall'art. 5, di applicare una penale nella misura di euro 100,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, raggiunto il quale la Regione può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché a chiedere il risarcimento dei danni dovuti per la mancata fornitura.
2. La penale di cui sopra non si applica se il ritardo è dovuto a cause non imputabili al Fornitore esecutrice purché la stessa abbia denunciato tempestivamente e per iscritto alla Regione le cause di forza maggiore ostative alla corretta esecuzione della fornitura.
3. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penali, la Regione potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente.
4. Qualora la fornitura fosse, per qualsiasi motivo, difforme dalle caratteristiche tecniche previste nell'art. 4, la Regione potrà rifiutare la fornitura, richiedendo la sostituzione dei prodotti non conformi ovvero, in alternativa, la risoluzione del contratto.
5. Nei casi in cui il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Regione si riserva la facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Regione.
6. Resta inteso che l'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esclude il diritto della Regione a pretendere il risarcimento di eventuali e ulteriori danni derivanti dalle inadempienze del Fornitore.

ARTICOLO 11 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

1. Si considerano cause di forza maggiore quegli impedimenti alla corretta esecuzione effettivamente provocati alla fornitura medesima da cause imprevedibili e per i quali il Fornitore non abbia omissso le normali cautele atte ad evitarle.
2. Gli impedimenti alla regolare esecuzione della fornitura che il Fornitore ritiene ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Regione entro cinque giorni dall'inizio del loro



Giunta Regionale della Campania

manifestarsi, pena l'irrilevanza degli stessi ai fini dell'applicazione delle penali di cui all'art. 10 e il verificarsi delle cause di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO; CESSIONE DEL CREDITO

1. Il Fornitore, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs 50/2016, è tenuta ad eseguire direttamente il servizio affidato, è fatto divieto, pertanto, cedere tutto o parte del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento del danno o spesa conseguente.
2. Il Fornitore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del D.lgs 50/2016. In caso di cessione dei crediti, il Fornitore si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. In caso di inosservanza da parte del Fornitore il presente contratto si intende risolto di diritto.

ARTICOLO 13 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CODICE DEL COMPORTAMENTO EX D.P.R. 62/2013 – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

1. La Regione, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. Il Fornitore si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché il Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione Campania, approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 90 del 9.03.2021, in quanto compatibili.
4. la Società si impegna a rispettare l'art.53 comma 16ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012 in virtù del quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

ARTICOLO 14 – AGGIUDICAZIONE E CAUZIONE

1. L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più favorevole (maggior ribasso).
2. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti valida e ritenuta congrua.



Giunta Regionale della Campania

3. La Regione prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, secondo quanto previsto all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;
4. In caso di riscontro negativo dei controlli condotti ai sensi del Codice, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, la Regione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.
5. In sede di aggiudicazione, l'impresa affidataria dovrà, unitamente a tutta la documentazione richiesta, presentare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice. Qualora la Regione, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Regione ha diritto di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi:
 - a. impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b. sospensione ed interruzione del servizio da parte del Fornitore, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c. cessione a terzi del contratto;
 - d. avvio, a carico del Fornitore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. adozione, nei confronti del Fornitore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
 - f. mancato pagamento al personale delle retribuzioni dovute;
 - g. nel caso in cui il Fornitore non abbia consegnato il materiale oggetto dell'appalto entro il termine essenziale di cui all'art. 5 comma 1.
 - h. per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
 - i. nel caso di applicazione di penali nella misura superiore al 10% del valore del contratto.
 - j. nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - k. nel caso in cui il Fornitore abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
 - l. in tutti i casi di risoluzione contemplati dal "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
 - m. mancata osservanza del Codice del comportamento ex d.p.r. 62/2013, del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Campania e della clausola anti pantouflage;
 - n. nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti del Fornitore con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;



Giunta Regionale della Campania

2. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinare gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.
3. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
4. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
5. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili al Fornitore, la Regione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

ARTICOLO 16 - RECESSO

1. La Regione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del Codice civile.
2. Dalla data d'efficacia del recesso il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.
3. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati al Fornitore dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.
4. La Regione si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

ARTICOLO 17 – INVARIABILITÀ DEI PREZZI

1. Il corrispettivo riconosciuto al Fornitore sarà determinato dall'importo a base d'asta diminuito della percentuale di sconto offerta dall'aggiudicatario.
2. Saranno a carico del Fornitore, senza che le stesse abbiano a richiedere oneri aggiuntivi, la risoluzione dei problemi d'ordine tecnico-documentale che dovessero insorgere durante tutta la vigenza contrattuale.
3. Sarà a carico del Fornitore gli eventuali compensi che deciderà di riconoscere agli esercizi commerciali autorizzati alla vendita di quotidiani e riviste durante tutta la vigenza contrattuale.
4. Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato o di altri fattori contingenti.

ARTICOLO 18 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. La fatturazione potrà essere emessa a conclusione di tutte le attività previste dal presente capitolato.
2. Il pagamento della relativa fattura avverrà entro il termine di giorni 30 giorni dall'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese.



Giunta Regionale della Campania

3. Nel caso di applicazioni di penali, l'aggiudicataria potrà emettere fattura per un importo corrispondente al corrispettivo detratto dell'importo delle penali.
4. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate, nelle forme di legge, alla Regione Campania – Giunta Regionale della Campania – C.F. 80011990639 – Via S. Lucia, 81 Napoli.
5. Il Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica: TMM8D1.
6. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629 della L. 190/14 la Regione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario; le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti".
7. Nel caso di restituzione di merce a seguito di fornitura non conforme all'ordine, come pure nel caso di fatturazione errata, il Fornitore si impegna ad emettere nota di credito per lo storno degli importi relativi entro il termine di un mese dal momento del ricevimento della merce restituita o della comunicazione relativa all'errata fatturazione.

ARTICOLO 19 – SPESE DI APPALTO

1. Sono a carico del Fornitore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

ARTICOLO 20 - RISERVE E CONTROVERSIE

1. In caso di controversie in merito all'applicazione od interpretazione delle clausole del presente Capitolato il Fornitore potrà formulare riserva entro dieci giorni da quando i fatti che le motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.
2. La formulazione delle riserve dovrà essere effettuata con comunicazione alla Regione, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata al Responsabile Unico del Procedimento.
3. Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico; nessuna riserva sarà ritenuta valida se non tempestivamente dichiarata come sopra indicato.
4. Eventuali riserve del Fornitore e le relative controdeduzioni della Regione o divergenze o controversie che potessero verificarsi in sede di esecuzione del servizio, non potranno avere alcun effetto interruttivo o sospensivo dello stesso, con riferimento a tutte le altre condizioni contrattuali.
5. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in dipendenza dall'esecuzione del servizio, sarà competente il Foro di Napoli (NA). È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 21 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016 679 la S.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati delle aziende concorrenti vengono acquisiti dalla Regione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti dalla Regione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento



Giunta Regionale della Campania

- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Regione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

- Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari".

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Regione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinenti;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissioni di aggiudicazione che verrà costituita;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. n. 241 del 7 agosto 1990;
- I nominativi degli aggiudicatari e le percentuali di sconto offerte in sede di gara saranno pubblicate sul Portale Gare;

Diritti del concorrente interessato

- Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 679/2016;

Titolare del trattamento

- Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti – 60.06.01 - PEC: centrale_acquisti@pec.regione.campania.it

Consenso del concorrente interessato

- Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

ARTICOLO 21 - NORME DI RINVIO

1. Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice civile dalla L. n. 241/90, dal D. Lgs. n. 50/2016 e dalla specifica normativa di settore.

N.	Tipo	Prodotto	Quantità
1	Notebook 17" full hd touch - Win10 PRO - RAM 16 - HDD 512MB SSD - Scheda video integrata - adattatore USB-Ethernet, zaino	Tipo DELL Nuovo Alienware X17 R4 Gaming Laptop	42
2	Notebook 15" full hd touch - Win10 PRO - RAM 16 - HDD 512MB SSD - Scheda video integrata - adattatore USB-Ethernet, zaino	Tipo DELL Latitude 5520	14
3	Notebook 13" full hd touch - Win10 PRO - RAM 16 - HDD 512MB SSD - Scheda video integrata - adattatore USB-Ethernet, zaino	Tipo DELL Latitude 7320	6
4	Abbonamento pacchetto RealConnect for TEAMS	Aggiornamento software Polycom RealPresence Group 500 (1 anno)	1
5	Webcam USB	Webcam USB Full HD con microfono incorporato	30
6	Toner kyocera taskalfa 2552 ci nero	TK-8345K	5